

Blitz della Guardia di Finanza a Pellaro

Frantoio abusivo Scattano i sigilli

Denunciata la titolare dell'attività commerciale anche per furto d'acqua

Lavorava come fosse in regola ma era totalmente abusivo. Per questa ragione i militari del Gruppo Reggio della Guardia di Finanza hanno sequestrato un frantoio oleario ubicato in contrada Macellari della frazione Pellaro. I militari, nell'ambito dei servizi di controllo economico del territorio, all'esito di un primo monitoraggio dell'area, insospettiti dal considerevole afflusso di avventori, hanno deciso di verificare la regolarità dell'attività commerciale-impresoriale per verificare il rispetto delle previste normative ambientali. All'interno si è constatato che l'opificio era sprovvisto di qualsiasi tipo di autorizzazione all'esercizio dell'attività, nonché alla gestione dei rifiuti derivanti dalla lavorazione delle olive. Tutta la zona versava in una grave

situazione ambientale: gli scarti di lavorazione erano, infatti, stoccati su un terreno e all'interno di vetuste vasche adiacenti al frantoio, senza che la proprietaria avesse alcun accorgimento utile a prevenirne le infiltrazioni nel sottosuolo. Durante le attività di controllo è stato inoltre accertato il furto di acqua perpetrato tramite la manomissione di un misuratore idrico, nonché l'assenza della prevista assicurazione obbligatoria e della revisione per il furgone utilizzato per il trasporto dei liquami. Inadempienze, illecità ed irregolarità che si sono concretizzate per la titolare del frantoio la denuncia per attività di gestione rifiuti non autorizzata, per furto aggravato di acqua. Sotto sequestro i rifiuti, le attrezzature per la macina, l'intera area adibita a discarica e il furgone utilizzato per il trasporto dei liquami per un valore stimato dei materiali per 150.000 euro circa. ◀